

Codice DB1906

D.D. 30 ottobre 2013, n. 210

**Protocollo d'intesa per l'attuazione del programma di assistenza sanitaria a favore di minori provenienti da paesi in via di sviluppo. Assegnazione contributo al Comune di Torino per prosecuzione attività. Impegno di spesa di euro 50.000,00 (cap. 179629/2013).**

Premesso che

la Regione Piemonte, in coerenza con le norme vigenti, e le dichiarazioni internazionali e i principi costituzionali, in materia di iniziative di emergenza e solidarietà internazionale, con le deliberazioni n. 129-14128 del 22.11.2004, n. 32-773 del 05.09.2005 e s.m.i., ha consentito l'attivazione ed il proseguimento del programma di interventi di assistenza sanitaria a favore dei minori provenienti da Paesi in via di sviluppo, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97;

visto che la Giunta Regionale, dopo un periodo di sperimentazione in sede di prima applicazione del programma, ha valutato opportuno ampliare le proprie attività sostenendo due tipi di iniziative:

- proseguire con il ricovero e la cura dei minori provenienti da paesi in via di sviluppo, presso le strutture ospedaliere regionali;
- avviare un programma di cooperazione sanitaria rivolto a Paesi in via di sviluppo;

visto che, per dare attuazione al programma di assistenza sanitaria a favore dei minori provenienti da Paesi in via di sviluppo, con D.G.R. n. 1-11580 del 15.06.2009 era stato approvato apposito protocollo di intesa tra la Regione Piemonte, Città di Torino e l'Azienda Ospedaliera OIRM/Sant'Anna di Torino, al fine di disciplinare le attività ed i compiti dei vari Enti coinvolti, e prevedere la costituzione di un'apposita commissione interistituzionale per la valutazione dei casi e del relativo programma di accompagnamento;

visti gli esiti positivi delle modalità operative sopra descritte, che hanno consentito nel biennio di efficacia del Protocollo, (2009-2011) l'accesso alle cure, prevalentemente oncologiche e cardiocirurgiche di n. 56 bambini provenienti da paesi in via di sviluppo, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 21-3496 del 27.02.2012, ha previsto il rinnovo del Protocollo di intesa tra Regione Piemonte, Città di Torino e l'Azienda Ospedaliera OIRM/Sant'Anna di Torino, per la durata di anni quattro;

visto che all'art. 5 del protocollo d'intesa "Impegni delle Parti" si precisa che la Direzione Politiche sociali si impegna, tra l'altro, a :

garantire il finanziamento ai fini delle spese legate all'accompagnamento del minore da parte dei familiari e delle eventuali spese correlate nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, da destinare a tale finalità sul competente capitolo di bilancio (cap. 179629);

considerato, inoltre, che, sempre all'art. 5 del Protocollo d'intesa, la Città di Torino si impegna a:

- prendere in carico i minori in tutela, previo coordinamento con il servizio sociale ospedaliero, al momento della segnalazione al Giudice Tutelare e provvedere, per conto del tutore, a tutti gli atti connessi all'esercizio della tutela, sia durante i periodi di ricovero che in quelli di post-ricovero;
- provvedere, qualora sia necessario, nel post-ricovero alla giusta collocazione attraverso l'inserimento in una famiglia affidataria (selezionata e/o segnalata anche dal Servizio Sociale Ospedaliero) o, in subordine, presso una comunità familiare, una casa famiglia, o una struttura residenziale anche con valenza sanitaria, in relazione alle risorse disponibili;
- provvedere, in situazioni imprevedibili ed urgenti, alla collocazione di eventuali accompagnatori presso strutture alberghiere, o centri di accoglienza gestiti dal volontariato;

- mettere a disposizione, nell'ambito del progetto individuale, gli interventi di assistenza socio-educativa, di mediazione culturale, di assistenza domiciliare, le spese di prima accoglienza, il counseling ed il sostegno psico-sociale al minore e/o ai parenti e la cura indiretta di programmi articolati con i servizi di Neuropsichiatria Infantile (NPI), in relazione alle risorse disponibili;
- provvedere alle spese per gli interventi di cui sopra, attingendo al fondo messo a disposizione della Direzione Politiche della Regione Piemonte;
- presentare rendicontazione degli interventi realizzati per ciascun caso e delle spese sostenute, al fine di ottenere il rimborso da parte dell'Amministrazione regionale.

Dato che, con D.D. n. 106 del 14.06.2012 della Direzione Politiche sociali e Politiche per la famiglia, si è provveduto ad impegnare la somma di € 50.000,00 per gli interventi di cui sopra; verificato che il Comune di Torino risulta aver effettivamente utilizzato e rendicontato il contributo di cui sopra, come da documentazione agli atti del Settore DB 1906;

al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi stabiliti, si ritiene opportuno continuare ad assegnare, al Comune di Torino, anche per l'anno 2013, l'importo di € 50.000,00, a titolo di rimborso, previa presentazione di inerente rendicontazione.

Tutto ciò premesso e considerato,  
visto l'articolo 7 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)";

vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 "Legge finanziaria per l'anno 2013";

vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015";

vista la legge regionale n. 16 del 6 agosto 2013 "assestamento al bilancio per l'anno finanziario 2013 e pluriennale 2013/2015";

vista la D.G.R. n. 18-5787 in data 13/05/2013 inerente la ripartizione in capitoli, ai fini della gestione, delle unità previsionali di base di cui alla citata l.r. n. 9/2013;

vista la D.G.R. n. 11-5808 del 21/5/2013 recante disposizioni per il ripristino delle assegnazioni di bilancio già presenti nella gestione provvisoria del bilancio;

vista la D.G.R. n. 35 - 5974 del 17/06/2013 "Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 - Seconda assegnazione delle risorse finanziarie ed approvazione del piano di assegnazione delle risorse finanziarie 2013/2015";

vista la D.G.R. n. 26-6372 del 17/09/2012 "Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie iscritte sul bilancio di gestione pluriennale 2013/2014";

vista la nota del Direttore regionale n. 6131 del 10 ottobre 2013 con la quale è stata attribuita al Dirigente responsabile del Settore DB 1906 la delega a gestire le risorse finanziarie disponibili sui capitoli relativi alle materie di competenza del settore;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### IL DIRIGENTE

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 21-3496 del 27.02.2012 e D.G.R. n. 26-6372 del 17.09.2013;

*determina*

- di impegnare la somma di euro 50.000,00 sul cap. 179629/2013 (Ass.ne n. 100375) a titolo di rimborso delle spese sostenute dalla Città di Torino per la realizzazione delle attività di accompagnamento e sostegno nell'ambito del programma di assistenza sanitaria a favore di minori provenienti da paesi in via di sviluppo, come all'art. 5 del Protocollo di Intesa di cui alla D.G.R. n. 21-3496 del 27.02.2012;
- di stabilire che il rimborso delle spese sostenute avverrà a seguito di presentazione di relazione e rendiconto da parte della Città di Torino;
- di approvare ai fini dell'efficacia della presente determinazione, ai sensi del combinato disposto dalla L.R. n. 26/2004, art. nn. 1-2-3, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito", come da art. 26, comma 3 del d.lgs n. 33/2013, della presente determinazione, contenente i seguenti dati:
  - Ente beneficiario: Comune di Torino – Codice fiscale 00514490010 – Importo assegnato pari ad euro 50.000,00;
  - Dirigente responsabile del procedimento: Dr.ssa Patrizia Camandona;
  - Modalità seguite per l'individuazione del beneficiario: beneficiario individuato in base ad atto deliberativo (D.G.R. 21-3496 del 27.02.2012).

Avverso la presente Determinazione, è ammesso ricorso al TAR del Piemonte nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione, sarà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente  
Patrizia Camandona